

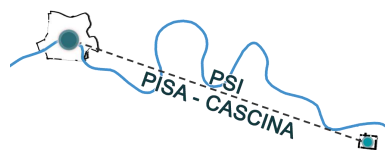


Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

Percorso di informazione e partecipazione:

Il Piano Strutturale Intercomunale PISA-CASCINA illustrato ai cittadini



INCONTRO CON I CITTADINI RESIDENTI NEI QUARTIERI DI PISA NORD

Mercoledì 30 Settembre ore 15,30

presso

Aula Magna, polo Fibonacci

Largo Pontecorvo, Pisa

PARTECIPANO:



Cittadini residenti nei quartieri
di Pisa nord



Responsabile del procedimento: ing. Daisy Ricci
Coordinatore Ufficio di Piano: arch. Sandro Ciabatti
Garante info-part: dott.ssa Valeria Pagni
Tecnici Ufficio di piano



Amministratori dei
comuni di Pisa e
Cascina,



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 65/2014



1. LA PARTECIPAZIONE NEL GOVERNO DEL TERRITORIO

dott.ssa Valeria Pagni





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



Perché è un obbligo previsto dalle legge regionale 65/2014 quando si compiono scelte che incidono sul futuro della città e del territorio

INFATTI

Art. 37 LR 65/2014 stabilisce che i risultati delle **attività di informazione e partecipazione** poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio **contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica**, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'amministrazione precedente

QUINDI

attraverso gli strumenti e le attività di informazione e partecipazione, tutti i soggetti singoli o in gruppo, pubblici o privati, **portatori di interessi** concorrono alla formazione degli atti di governo del territorio

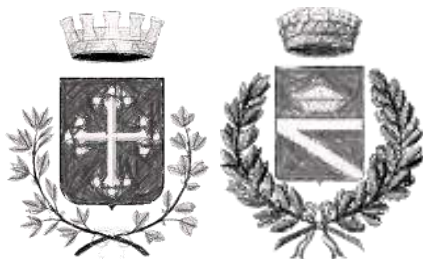
queste attività e non possono, né mancare, né essere inadeguate rispetto al procedimento di pianificazione avviato dall'amministrazione competente e degli esiti delle medesime se ne deve tener conto in tutte le fasi di progettazione, fornendo adeguate motivazioni sul recepimento dei medesimi.





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



I Comuni di Pisa e Cascina, attraverso il Piano Strutturale Intercomunale, disegnano l'assetto futuro del territorio e pertanto sono tenuti ad attivare gli istituti della informazione e partecipazione.

INFATTI

Con il Piano Strutturale si decide il futuro della città e del territorio fissando le regole per la tutela, lo sviluppo e il governo dell'intero territorio comunale; scelte che condizionano, anche per un lungo tempo, la vita non solo dei cittadini **ma anche di tutti coloro che hanno un rapporto d'uso con il territorio.**

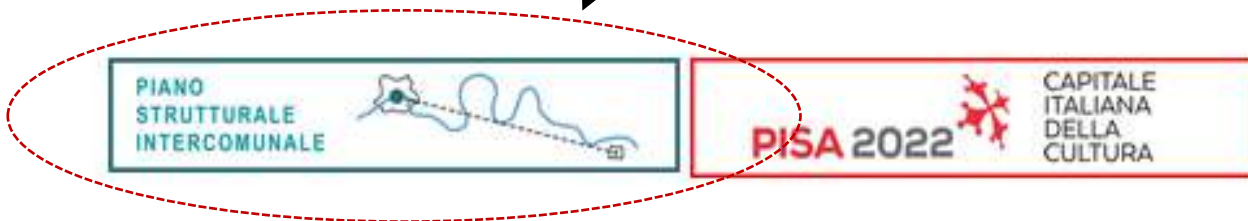
QUINDI

In conformità con la legge i Comuni di Pisa e Cascina hanno nominato il **GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (dottoressa Valeria Pagni)** che rappresenta l'organo di garanzia con la funzione di **assicurare un'informazione adeguata e una partecipazione consona in ordine alle scelte di governo del territorio.**



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



DOWNLOAD

01 Adozione Piano strutturale Intercomunale

- allegati delibera C. C. Pisa n.30/2020
- Delibera Consiglio Comunale Pisa n. 30 del 23/07/2020

02 Cartografia di PSI adottato

- quadro conoscitivo
- statuto del territorio
- strategie

03 Disciplina e relazione generale PSI adottato

- relazione generale
- Disciplina PSI

05 Vas e V.I. PSI adottato

- Rapporto Ambientale
- valutazione incidenza ecologica
- allegati rapporto ambientale
- sintesi non tecnica rapporto ambientale

06 Ulteriori elaborati PSI adottato

- ELAB1QC analisi studi
- ELAB3QC copertina morfotipi
- ELAB3QC morfotipi urb
- ELAB5QC parte A ricognizione
- ELAB5QC parte B ricognizione
- ELAB5QC parte C ricognizione PEE

07 Fase osservazioni PSI adottato

- guida alla presentazione delle osservazioni
- modello per presentazione osservazioni
- norme di salvaguardia



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

Home > Urbanistica

- STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI ▾
- ATTI URBANISTICI ▾
- PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE
- PROCEDURE PAESAGGISTICHE
- ARCHIVIO STORICO
- NORMATIVE
- LINK E MODULISTICA ▾

Urbanistica



Pisa dall'alto

Customer Satisfaction

Ritieni il sito "Urbanistica" utile e ben organizzato?

Esprimi un tuo parere, cliccando sulla faccina che meglio descrive il tuo giudizio!

INFORMAZIONI

Sede: Palazzo Pretorio-Vicolo del Moro n. 2 - Pisa (1° piano - Ingresso Uff. Ed. Privata)
Telefono: 050910326/356/339/303/628/417 /427/459/418/471
Fax: 0508669128
E-mail: urbanistica@comune.pisa.it
Redattore web: a.deluca@comune.pisa.it
P.O.
Nome e Cognome: Davide Berrugi
 tutti i contatti dell'ufficio

- ### LINK INTERNI
- Nuova selezione P.O. Urbanistica
 - Garante dell'informazione e della partecipazione
 - Amministrazione Trasparente
 - Servizi On-line Urbanistica

Disposizioni urgenti per accesso agli uffici

Orario di apertura al pubblico :

FINO A NUOVE DISPOSIZIONI L'APERTURA LIBERA AL PUBBLICO E' SOSPESA.

- IL COMUNE
- SERVIZI ONLINE
- OPEN DATA
- SUAP
- BIMBINPISA
- TURISMO
- PISA WIFI

Home > Garante dell'Informazione e della Partecipazione

- PROCEDIMENTI IN CORSO AVVIATI ▾
- PRIMA DELLA NOMINA DEL GARANTE
- PIANI ATTUATIVI ▾
- PIANI DI RECUPERO ▾
- REGOLAMENTO URBANISTICO ▾
- AVVISI
- PIANO STRUTTURALE PISA-CASCINA

Garante dell'Informazione e della Partecipazione

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Il garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati nel governo del territorio.

Per governo del territorio si intende l'insieme delle attività che concorrono ad indirizzare, pianificare e programmare i diversi usi e trasformazioni del territorio, con riferimento agli interessi collettivi e alla sostenibilità nel tempo.

Gli atti di governo del territorio di competenza comunale sono:

- Il Piano Strutturale comunale o intercomunale e relative varianti;
- Il Piano Operativo (Regolamento Urbanistico secondo la normativa previgente) e relative varianti;
- I piani attuativi, comunque denominati;
- I piani, i programmi di settore;
- gli accordi di programma che incidano sull'assetto del territorio, comportando variazioni al piano strutturale e al piano operativo.

INFORMAZIONI

Sede: Palazzo degli Uffici
Telefono: 050-910111
E-mail: garantedellacomunicazione@comune.pisa.it
 tutti i contatti

- ### LINK ESTERNI
- [Atti di governo del territorio](#)



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



2. LE OSSERVAZIONI: I TEMPI E LE MODALITA' DI PRESENTAZIONE





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



I TEMPI

26 agosto 2020
PUBBLICAZIONE
BURT n. 35 parte II

24 ottobre 2020
scadenza termini
60 giorni dalla
pubblicazione

ART. 19 comma 2 LR n. 65/2014

*“Il provvedimento adottato è depositato presso l'amministrazione competente per **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT).*

*Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le **osservazioni** che ritenga opportune.”*

ART. 25 comma 2 LR n. 10/2010

*“Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 1, la proposta di piano o programma, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni di cui all'articolo 4, comma 1 lettera p), e del pubblico, con le modalità di cui al comma 3. Di tale documentazione chiunque può prendere visione e presentare, entro il termine di **sessanta giorni** dalla pubblicazione medesima, proprie **osservazioni** e pareri all'autorità competente ed alla autorità procedente o al proponente.”*

OSSERVAZIONI



LE MODALITA'

Tramite Pec all'indirizzo, comune.pisa@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto “Osservazione al Piano Strutturale Intercomunale Pisa-Cascina”.

Consegna diretta in forma cartacea all'Ufficio del Garante dell'Informazione e Partecipazione c/o Direzione Urbanistica - Edilizia privata – Servizi Amministrativi mobilità del Comune di Pisa, Vicolo del Moro 2 piano primo, nei giorni di ricevimento al pubblico.



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

I materiali costitutivi del Piano sono disponibili e consultabili **in formato digitale** sulla home page del Comune di Pisa, digitando sul seguente banner posto in alto

ACCESSO AI MATERIALI



in formato cartaceo, presso gli uffici della Direzione Urbanistica - Edilizia privata – Servizi amministrativi mobilità del comune di Pisa negli orari di ricevimento al pubblico.

OGGETTO: Osservazione al Piano Strutturale Intercomunale Pisa-Cascina

__L_ sottoscritt_nat_ a.....

residente ain Piazza/Via.....civ.....

in qualità di (barrare o annerire la cesella corrispondente):

- proprietario
- comproprietario
- tecnico incaricato da.....come da delega allegata
- soggetto interessato (specificare).....

dell'area ubicata nel Comune diin località.....

Piazza/Via.....

identificata catastalmente dal Foglio.....Mappale.....

FACSIMILE

OSSERVAZIONI

IL MODELLO



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

OSSERVAZIONI

OGGETTO: Osservazione al Piano Strutturale Intercomunale Pisa-Cascina

consapevole delle sanzioni previste dalla normativa in materia di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria responsabilità, presa visione dei contenuti del Piano Strutturale Intercomunale ed in particolare degli elaborati di seguito indicati (barrare o annerire la cesella corrispondente):

- Disciplina di Piano: artt.....Elaborato/i.....
- Quadro conoscitivo: tavola/eElaborato/i.....
- Statuto del Territorio: tavola/eElaborato/i.....
- Strategia dello Sviluppo: tavola/eElaborato/i.....
- Indagini Geologiche: tavola/eElaborato/i.....
- VAS-VINCA: tavola/eElaborato/i.....
- Altro, specificare.....

RILEVATO

FACSIMILE

Per quanto premesso **PROPONE**, attraverso la seguente osservazione, le seguenti modifiche/variazioni:

.....

.....

.....

.....

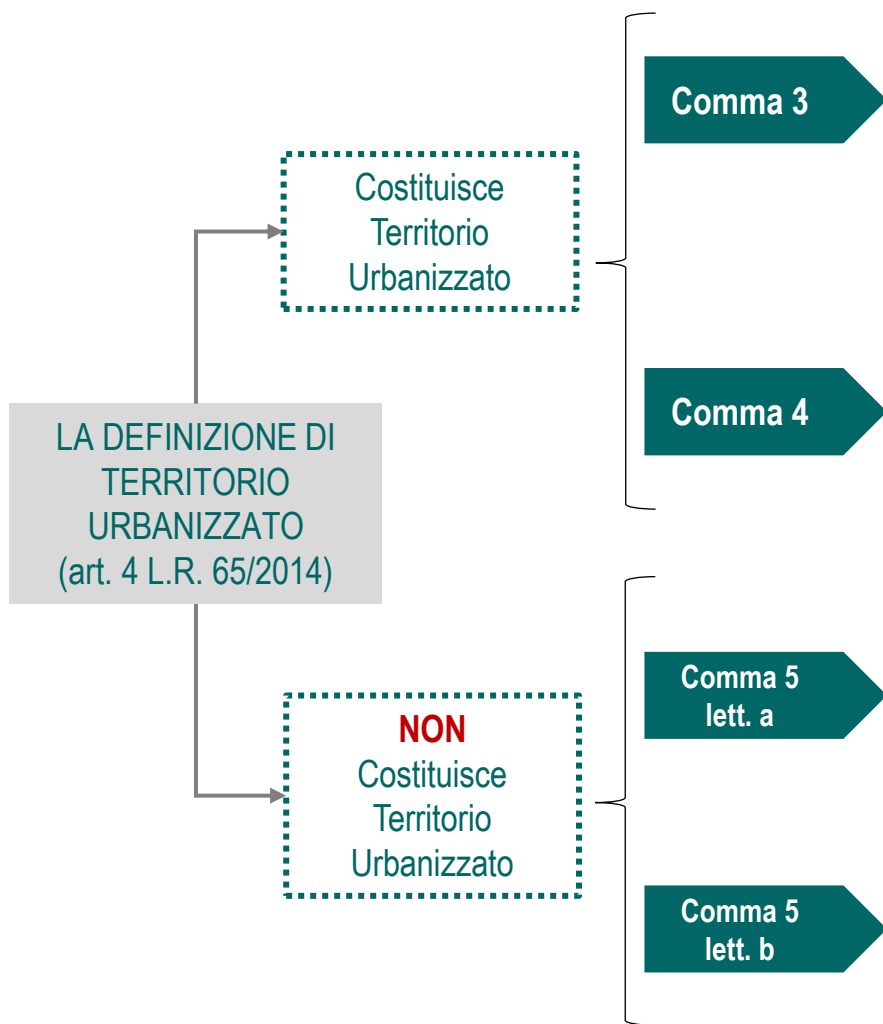
.....

.....



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



centri storici, le aree edificate con continuità dei lotti a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale e direzionale, di servizio, turistico – ricettiva, le attrezzature e i servizi, i parchi urbani, gli impianti tecnologici, i lotti e gli spazi ineditati interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria

L'individuazione tiene conto delle **strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana**, ivi inclusi gli obiettivi di soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, laddove ciò contribuisca a qualificare il disegno dei margini urbani.

le aree **rurali intercluse** che qualificano il contesto paesaggistico degli insediamenti di valore storico e artistico o che presentano **potenziale continuità ambientale e paesaggistica** con le aree rurali periurbane

l'edificato sparso e discontinuo e le relative aree di pertinenza



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

IL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

Fav. 7 STA
Scheda Piano

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE PISA - CASCINA

PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
art. 4 L.R. n. 65/2014

ADDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 47 DELLA L.R. 65/2014
Sindaco di Pisa
MICHELE CONTI
Assessore Urbanistico
RASSIUSO DRINGOLI

Sindaco di Cascina
GIORGIO ROLLO
Assessore Urbanistico
ROBERTO SERAGIA

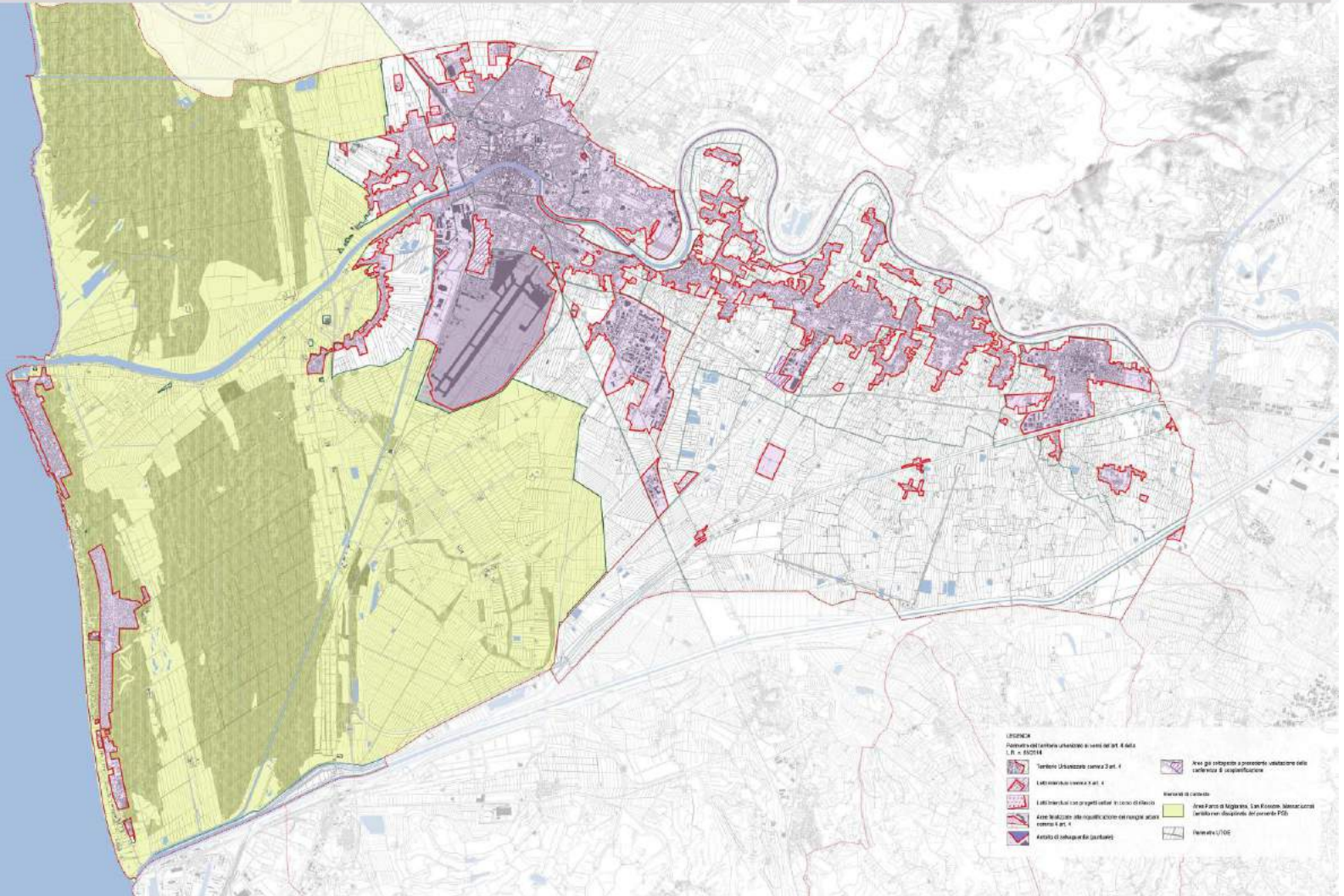
Responsabile del procedimento: Ing. Dario Rinaldi
Queste informazioni a partecipazione: Dott. Valerio Pagni
Supporto all'attività di CAI: Dott.ssa Chiara Pagnoni
Responsabile Microstruttura Spaziato del Territorio - Cascina
Arch. Francesco Uboldi

UFFICIO DI PIANO
Coordinamento tecnico - Arch. Sergio Cappelletti
Reg. servizio comunale di Cascina - Arch. Andrea Lorenzi
Reg. servizio comunale di Pisa - Arch. Daniela Biondi
Reg. servizio comunale di Pisa - Arch. Carolina Pignatelli
Cons. di Pisa - Uff. Assistenza Pignatelli
Reg. servizio Comunale di Pisa - Dott. Arcangelo Salvo
Sottile collaboratore Comune di Pisa - Dott. Stavros Pappas
Sottile collaboratore Comune di Pisa - Silvana Piccini

Reg. servizio comunale di Pisa - Arch. Sergio Berrigi
Reg. servizio comunale di Pisa - Arch. Daniela Biondi
Reg. servizio comunale di Pisa - Arch. Carolina Pignatelli
Reg. servizio comunale di Pisa - Cons. Silvana Pignatelli
Comune di Pisa - Arch. Daniela Biondi

INDAGINE DI ESPORTO
Ingegneria geologica e sismica - Geol. Roberto Giorgi
Ingegneria idraulica - Ing. Claudio Di Lorenzo Pignatelli
Ricerca geologica e sismica - Geol. Carlo Pignatelli
Sottile collaboratore Comune di Pisa - Dott. Stavros Pappas
Valutazione ambientale - Geol. Elsa Elisabetta Ricci

RESTITUZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA: Dott. Lorenzo Pignatelli, Arch. Paola Cavallini



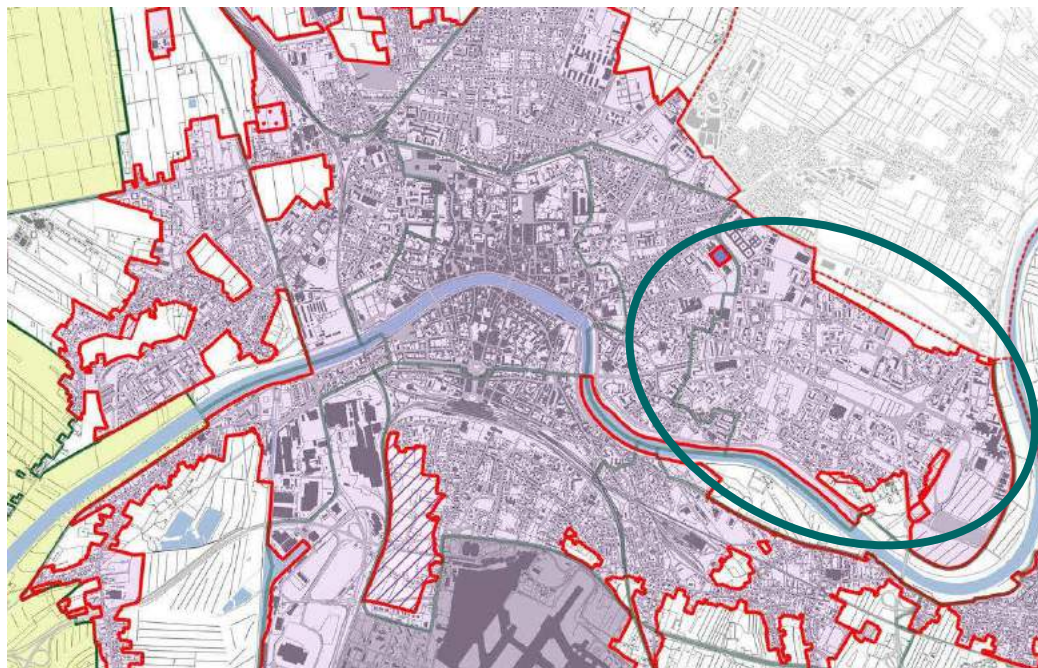
- LEGENDA**
- Perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 65/2014
 - Territorio Urbanizzato con art. 2 art. 4
 - Territorio Urbanizzato con art. 2 art. 4
 - Limiti intercomunali con progetti urbanistici in corso di studio
 - Aree sottoposte alla regolamentazione del territorio urbanistico art. 4
 - Aree di salvaguardia (particolari)
 - Aree già sottoposte a procedure urbanistiche della categoria di destinazione
 - Area Parco di Migliorino, L. n. 40/1990, modificata dalla L. n. 10/2000
 - Perimetro LTOG



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

UTOE 7. Pisanova-Cisanello



I valori

- presenza di alcune emergenze storico-culturali dell'edilizia religiosa (chiesa di San Biagio, oratorio di San Pierino) e di complessi rurali (villa Tealdi) riconosciuti come beni culturali;
- permanenza dei segni della matrice rurale di alcune aree (San. Biagio) per la presenza di alcuni brani della maglia infrastrutturale e della leggibilità del tessuto di impianto;
- disponibilità di aree ancora libere, in stato di abbandono, da poter utilizzare per implementare la dotazione di standard con particolare riferimento alla creazione di parchi urbani attrezzati.
- presenza dell'area ricreativa-sportiva strutturata lungo il Viale delle Piagge che include aree per il passeggio, percorsi vita e attrezzature ludiche.

Le problematiche e le criticità

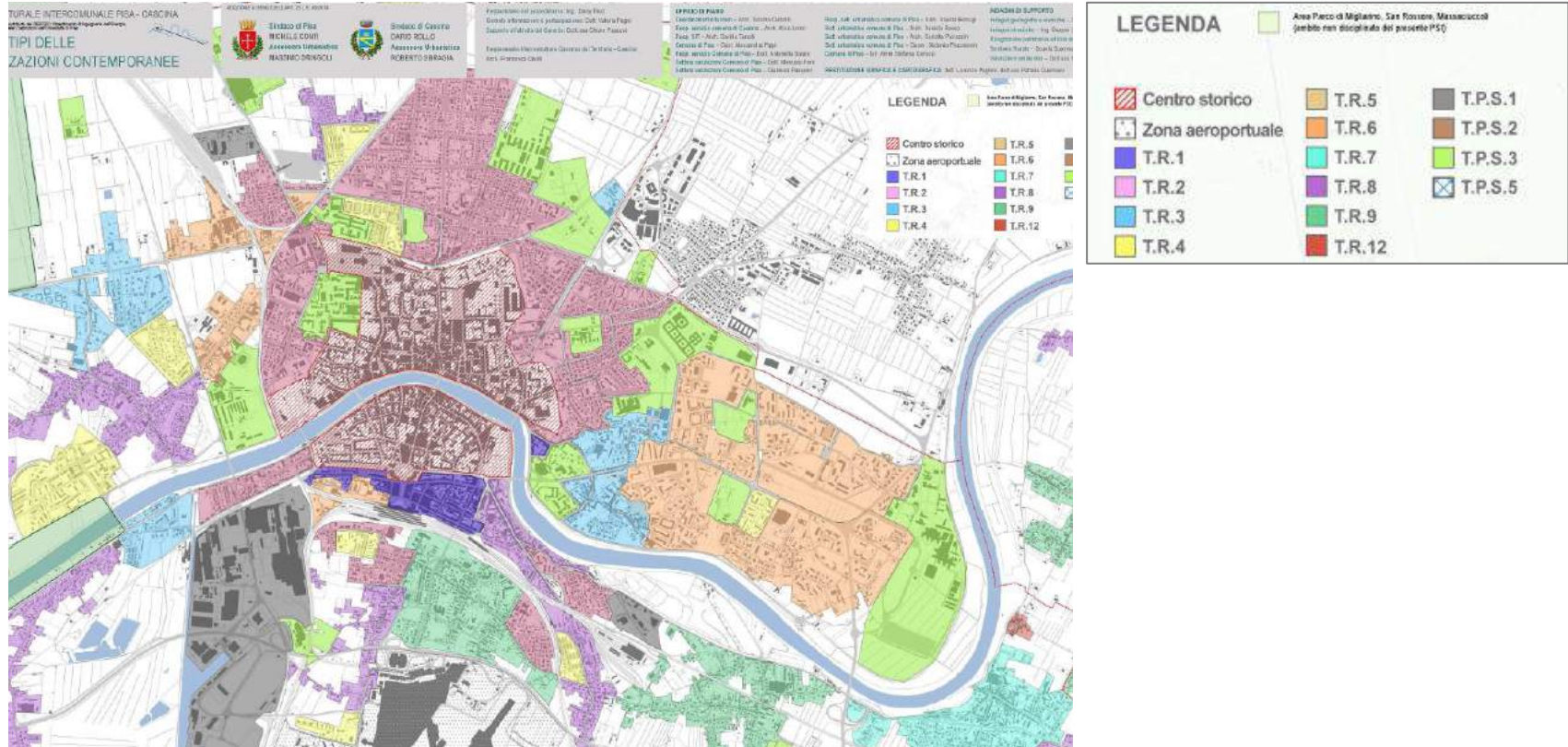
- carenza di adeguati standard sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, rispetto a quelli esistenti.
- orditura stradale a supporto delle nuove aree residenziali priva di un disegno razionale e di collegamenti efficaci con il resto della viabilità;
- incidenza negativa del notevole carico urbanistico rispetto ad un sistema della mobilità e ad una distribuzione funzionale inadeguati;
- effetto barriera indotto dalla presenza degli assi stradali ad intenso flusso di traffico;
- carenza di collegamenti infrastrutturali con il nuovo polo universitario in loc. Praticelli (sede di chimica e biologia).





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



I morfotipi presenti:

Nella presente UTOE il PSI riconosce i seguenti morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee:

- T.R.3 Tessuto a isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali
- T.R.4 Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata
- T.R.6 Tessuto a tipologie miste
- T.P.S.3 Insule specializzate

Riferimenti normativi: art.37 Disciplina di Piano



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



Obiettivi di qualità, strategie e azioni

- realizzare, anche attraverso forme di perequazione urbanistica, il parco urbano Cisanello-nord compreso tra il limite superiore dell'edificato attestato su via Pungiluppo ed il confine comunale rappresentato dal Fosso dei sei comuni, ad integrazione del complessivo sistema del verde urbano che trova nel parco lungo via Bargagna la spina dorsale del quartiere [**intervento SIV.2b copianificazione**];
- favorire l'accessibilità all'area destinata allo sviluppo delle strutture per la didattica universitaria in località Praticelli, dotandola di una nuova viabilità d'accesso che la connetta con via G. de Ruggiero;
- assicurare la continuità del percorso di fruizione lenta dell'Arno nel suo tratto di connessione con la Città, qualificando e valorizzando il viale delle Piagge;
- ricomporre i brani di tessuto interno coniugando il completamento degli insediamenti residenziali – da attuarsi mediante progetti di alta qualità architettonica e basso impatto energetico e paesaggistico - con una dotazione aggiuntiva di standard a verde e parcheggi;
- riabilitare strutturalmente e funzionalmente il complesso scolastico Concetto Marchesi, prevedendo anche la possibilità di una sua ricostruzione in aree contigue con conseguente occupazione temporanea dei suoli liberi che si attestano su via Valmigli e su via Luzzatto;
- adeguare la sede viaria per ospitare l'eventuale linea tranviaria di collegamento tra la stazione ferroviaria e l'ospedale di Cisanello, oltre alla realizzazione delle infrastrutture di supporto: deposito e control-room;
- promuovere il completamento delle torri incompiute lungo via Bargagna.



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

7.4. → IL DIMENSIONAMENTO DELLA UTOE ¶



Categorie funzionali ^α	Dimensionamento Previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato ^α			Dimensionamento Previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato ^α		
	Nuova edificazione ^α	Riuso ^α	Totale ^α	nuova edificazione subordinata a conferenza art. 25-LR-65/2014 ^α	nuova edificazione non subordinata a conferenza art. 25-LR-65/2014 ^α	Riuso ^α
Residenziale ^α	11.400-MQ-SUL ¶ α	α	11.400 ¶ MQ-SUL α	α	α	α
Industriale/artigianale ^α	α	α	α	α	α	α
Commerciale al dettaglio ^α	1.500-MQ-SUL α	α	1.500-MQ-SUL ¶ α	α	α	α
Turistico -- ricettiva ^α	4.000- MQ- SUL (130-PL) ^α	α	4.000-MQ-SUL α	α	α	α
Direzionale e di servizio ^α	54.000-MQ-SUL ¶ α	α	54.000 ¶ MQ-SUL α	α	α	α
Commerciale all'ingrosso e depositi ^α	α	α	α	α	α	α
TOTALE^α	70.900 ¶ MQ-SUL α	α	α	α	α	α



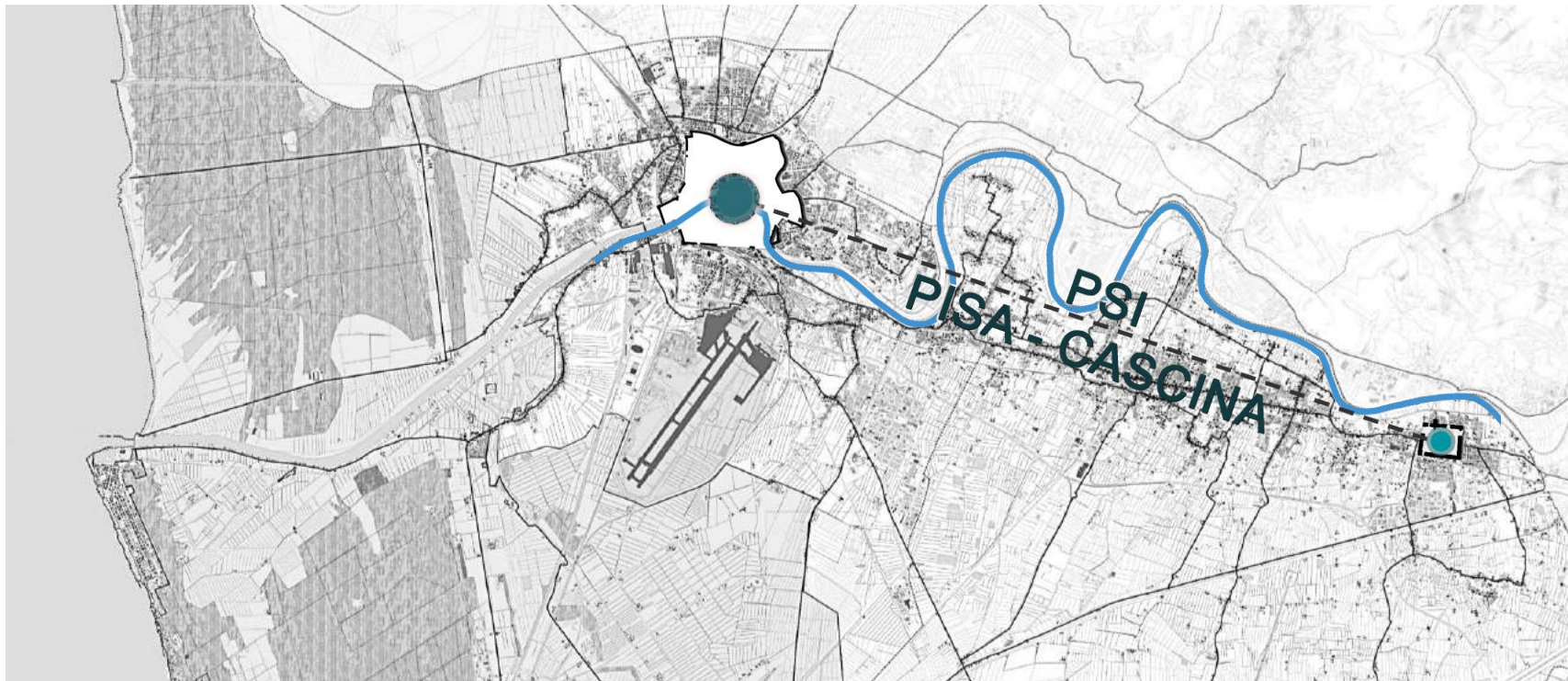


Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



3. LA FORMA E I CONTENUTI DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE PISA-CASCINA





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

Che cosa è

E' definito dalla legge come atto di governo del territorio, di fatto è lo strumento attraverso cui le amministrazioni e le collettività costruiscono un “**progetto di territorio**” condiviso, in tal senso rappresenta un patto tra i vari soggetti che compongono una comunità.

E' un atto **valutato e partecipato** nei tempi e con le modalità previste dalla leggi di riferimento: LR 65/2014, LR 30/2015, LR 46/2013.

E' un atto che, nel definire le proprie scelte, tiene conto dei **valori paesaggistici** riconosciuti dal piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) cui deve necessariamente conformarsi.

E' un atto in cui trovano integrazione i diversi aspetti settoriali che hanno incidenza sul territorio: ambiente, infrastrutture, agricoltura, turismo, politiche abitative, tutela del suolo.



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

Che cosa non è

Non è un piano settoriale con contenuto meramente urbanistico inteso in senso “**conformativo**” al contrario ha contenuto strategico-programmatico

Non è un piano strategico nel senso della legge 56/2014 (Del Rio), ha tuttavia una propria componente strategica che si confronta con il quadro dei valori patrimoniali non negoziabili espresso dalla parte statutaria.



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

Che cosa fa

Attua le disposizioni della LR 65 2014 mettendo in opera i contenuti degli art. 92 e 94; in tal senso costruisce un **quadro conoscitivo** di riferimento su cui fonda le proprie opzioni strategiche non compromettendo la **matrice patrimoniale**. Mira ad assicurare il **coordinamento di politiche** territoriali intercomunali in materia di infrastrutture, insediamenti residenziali, commerciali e produttivi, anche attraverso forme di **perequazione**.

Attua le disposizioni del **Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio** conformandosi al Piano Paesaggistico Regionale del quale assume e/o approfondisce i contenuti relativi ai beni paesaggistici oltre a tradurre in specifica disciplina gli indirizzi e gli obiettivi in esso contenuti.

Individua il **perimetro del territorio urbanizzato** quale limite oltre il quale i suoli agricoli liberi posso essere utilizzati a certe condizioni ad eccezione della funzione residenziale che è totalmente esclusa.

Compie le necessarie analisi per definire il **quadro idro-geo-morfologico e idraulico** da cui far emergere i livelli di **pericolosità** del territorio cui conseguentemente condizionare **la fattibilità** degli interventi.

Costruisce il proprio **quadro strategico** in ragione di un processo valutativo, che accompagna le varie fasi di elaborazione del Piano, di cui ne dà conto attraverso specifici elaborati e documenti.



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

Che cosa non fa

Non definisce il regime dei suoli ovvero non attribuisce destinazioni urbanistiche a parti di città o del territorio;

Non individua **aree soggette ad esproprio**;

Non introduce nuovi vincoli paesaggistici, al contrario fornisce il quadro completo di quelli esistenti;

Non definisce norme di dettaglio in merito ad interventi ammissibili sul patrimonio edilizio esistente.



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

I CONTENUTI
(artt. 92 e 94 L.R. n. 65/2014)

Il Quadro Conoscitivo di riferimento

- A supporto della parte statutaria
- A supporto della parte strategica

Lo Statuto del territorio

- Il perimetro del Territorio Urbanizzato
- Il Patrimonio Territoriale
- Il Paesaggio

La Strategia dello sviluppo

- Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile
- I contenuti dell'art. 94 LR n. 65/2014
- Le U.T.O.E
- Il dimensionamento complessivo del piano

**GLI ATTI ED I DOCUMENTI
RELATIVI AL PROCESSO DI
VAS**
(L.R. n. 10/2010, D. L.vo n. 152/06)

Rapporto ambientale, sintesi non
tecnica, Valutazione Incidenza Ecologica

**INDAGINI DI PERICOLOSITÀ
IDROGEOLOGICA E SISMICA**
(art. 104 L.R. n. 65/2014).

Documentazione prevista del
Regolamento regionale 53R/2011

**ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E
PARTECIPAZIONE**
(tit. II capo V, L.R. n. 65/2014).

Rapporto del Garante

Disciplina
di Piano



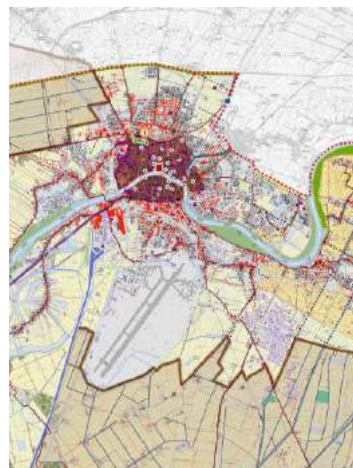
Da cosa è composto il Piano strutturale



Elaborati documentali

Relazioni e studi relativi a specifici temi:

- **urbanistici:** infrastrutture e mobilità, spazi pubblici, disponibilità del patrimonio edilizio e suo utilizzo tendenze economiche o demografiche
- **ambientali** qualità dell'aria e delle acque, livelli di inquinamento, biodiversità,
- **paesaggistici:** ricognizione dei vincoli e degli edifici di valore, particolari aspetti legati alla percezione
- tutela del suolo: rischi idro-geomorfologici e sismici



Cartografia

L'apparato cartografico visualizza su una carta di base:

- Alcuni temi desunti dall'apparato documentale
- I valori del territorio che compongono la parte statutaria del piano
- Le strategie dello sviluppo



Disciplina: norme tecniche

La normativa ha la struttura di una legge: è fatta di titoli, capi e articoli e contiene norme di indirizzo e regole prescrittive cui deve attenersi lo strumento urbanistico di livello inferiore ed in alcuni casi i singoli cittadini quando vogliono fare un intervento urbanistico-edilizio.



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



Apparato cartografico (28 tavole)

16 tavole a supporto della parte statutaria, scale 1:35.000 – 1: 10.000

Prima invariante - i caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici

Tav 1 QC Sistemi morfogenetici (scala 1:35.000)

Seconda Invariante - i caratteri ecosistemici dei paesaggi

Tav 2a QC Le Aree di riconosciuto valore naturalistico e ambientale (scala 1:35.000)

Tav 2b QC Le risorse costitutive della rete ecologica (scala 1:35.000)

Terza Invariante- il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali

Tav 3 QC Evoluzione del sistema insediativo (scala 1:35.000)

Tav 4 QC I morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (scala 1:35.000)

Tav 4 QC a/b/c/d I morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (scala 1:10.000)

Tav 5 QC Il patrimonio storico culturale (scala 1:35.000)

Tav 6 a QC Viabilità stradale e ferroviaria (scala 1:35.000)

Tav 6 b QC Le reti e i nodi infrastrutturali - reti e percorsi per la mobilità lenta (scala 1:35.000)

Quarta Invariante- i caratteri morfo tipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali

Tav 7 QC Copertura del Suolo (scala 1:35.000)

Tav 8 QC I Morfotipi Rurali (scala 1:35.000)

Tav 9 QC I paesaggi rurali storici (scala 1:35.000)

Tav 10 QC PRAER Giacimenti e risorse (scala 1:35.000)

12 tavole a supporto della parte strategica, scale 1:35.000 – 1: 10.000

Tav 11 QC I servizi a rete: trasporto dell'energia e cablaggio (scala 1:35.000)

Tav 12 QC Le specializzazioni del sistema produttivo locale (scala 1:35.000)

Tav 13 QC La dotazione complessiva dei servizi e delle attrezzature (scala 1:35.000)

Tav.14 QC a/b Quadro degli interventi in atto e programmati. (scala 1:35.000)

Tav 15 QC Attrattività del territorio (scala 1:35.000)

Tav 16 QC Criticità rischi e degradi (scala 1:35.000)

Tav 17 QC Le UTOE identificate dai Piani Strutturali vigenti (scala 1:35.000)

Tav 18 QC a/b Perimetrazione del centro abitato di Pisa al 1956 e al 1965 (scala 1:10.000)



II QUADRO CONOSCITIVO



Apparato documentale

6 elaborati di approfondimento rispetto a tematiche specifiche

Elab. 1 QC

Studi e analisi a supporto del Piano

Elab. 2 QC

Il Sistema radiocentrico della Città di Pisa Il Sistema lineare della città di Cascina: analisi, interpretazione e valutazione dei caratteri costitutivi

Elab. 3 QC

Ricognizione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee – Pisa-Cascina

Elab. 4 QC

Studio del territorio rurale della pianura pisana e dei rilievi contermini sotto il profilo agronomico, paesaggistico e programmatico-pianificatorio.

Elab. 5 QC

Ricognizione del patrimonio edilizi esistente con funzione produttiva, commerciale, artigianale: analisi della "non attività", aree e lotti liberi.

Elab. 6 QC

Studio trasportistico a supporto del progetto di collegamento tranviario da viale Gramsci all'Ospedale di Cisanello.



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



Apparato cartografico

19 tavole scale 1:35.000 – 1: 10.000

Tav 1 STA	Il patrimonio territoriale (scala 1:35.000)
Tav 2 STA	I valori e le qualità percettive (scala 1:35.000)
Tav 3 STA	Individuazione dei Beni Culturali di cui alla Parte II del D.Lgs n.42/2004, e sito UNESCO (scala 1:35,000)
Tav 3 STA a/b/c/d	Individuazione dei Beni Culturali di cui alla Parte II del D.Lgs n.42/2004, e sito UNESCO (scala 1:10.000)
Tav 4 STA	Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (scala 1:35.000)
Tav 5 STA	Riconoscimenti di cui alle direttive della sez. 4 delle schede di vincolo (scala 1:35,000)
Tav 5 STA a/b	Riconoscimenti di cui alle direttive della sez. 4 delle schede di vincolo (scala 1:10.000)
Tav 6 STA	Aree tutelate per legge (scala 1:35.000)
Tav 7 STA	Perimetro del territorio urbanizzato (scala 1:35.000)
Tav 7 STA a/b/c/d	Perimetro del territorio urbanizzato (scala 1:10.000)
Tav 8 STA	Articolazione del territorio rurale (scala 1:35.000)
Tav 9 STA	Aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici a terra (scala 1:35.000)
Tav 10 STA	Confronto tra le perimetrazioni del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 e dell'art. 4 della LR n. 65/2014 (scala 1:35.000)



LO STATUTO DEL TERRITORIO



Apparato documentale

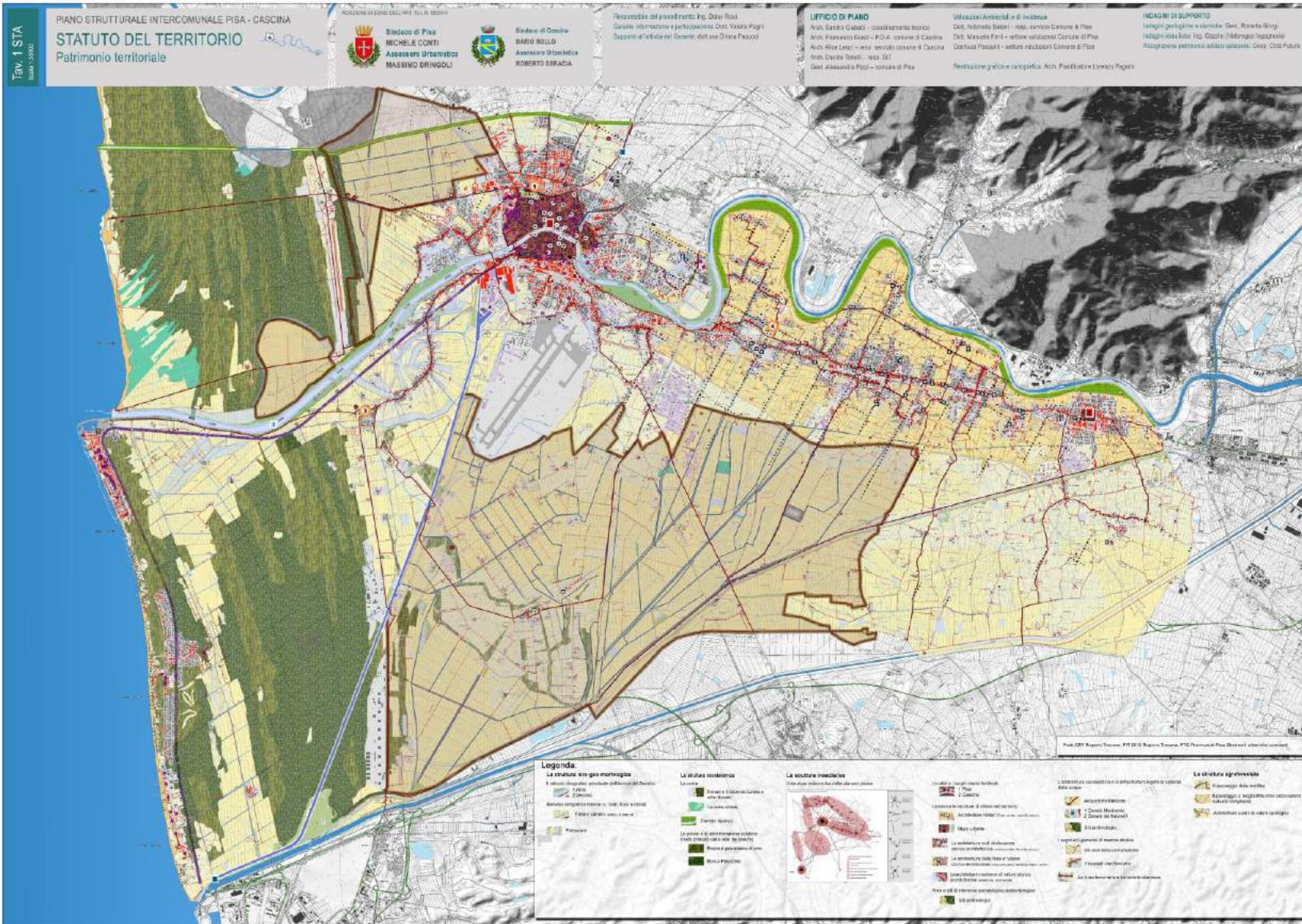
2 elaborati di supporto agli elaborati grafici

Elab. 1 STA	Ricognizione dei Beni Culturali di cui alla parte II del D.Lgs 42/2004
Elab. 2 STA	Relazione di conformazione al PIT



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

Tav. 8 STA
di Piano

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE PISA - CASCINA

ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

AUTORITÀ RESPONSABILI DELL'ATTO DI L.R. 65/2014



Sindaco di Pisa
MICHELE CONTI
Assessore Urbanistica
WASSINO DRINGOLI



Sindaco di Cascina
DARIO ROLLO
Assessore Urbanistica
ROBERTO SBRANGA

Rappresentante del proprietario del 199, Livio Tico
Comunicazione e partecipazione: Dott. Valerio Pagni
Supporto al servizio di Governo: Dott.ssa Chiara Pagnoni

Rappresentanti Intercomunale Governo del Territorio: Cascina
Arch. Francesco Giodi

UFFICIO DI PIANO
Coordinamento Tecnico - Arch. Sergio Casarini
Piani: servizio comune di Cascina - Arch. Anna Lucia Rossi, SITI - Arch. Daniela Terenzi
Cascina e Pisa - Dott. Alessandro Pagni
Piani: tecnica Comune di Pisa - Dott. Antonella Ghella
Settore valutatore Comune di Pisa - Dott. Massimo Fusi
Settore valutatore Comune di Pisa - Daniela Pagnoni

Piani: servizi Urbanistica comune di Pisa - Arch. Sarah Demigi
Siti: servizio comune di Pisa - Arch. Daniela Rossi
Siti: servizio comune di Pisa - Arch. Carolina Pascozzi
Siti: servizio comune di Pisa - Geom. Barbara Pizzoloni
Comune di Pisa - Arch. Anna Stefania Cecchi

INDAGINE DI SUPPORTO
Indagini geologiche e sismiche - Geol. Roberto Demigi
Indagini idrologiche - Ing. Luciano Di Donato (Ingegnere)
Ricerca storica patrimonio culturale esistente - Geom. Carlo Piana
Servizio Piani - Scatol. Topografia D. Area
Valutazione ambientale - Dott.ssa Elisabetta Rossi

RESTITUZIONE GRAFICHE CARTOGRAFICA - Geom. Luciano Pagnoni, Geom. Paolo Caporino

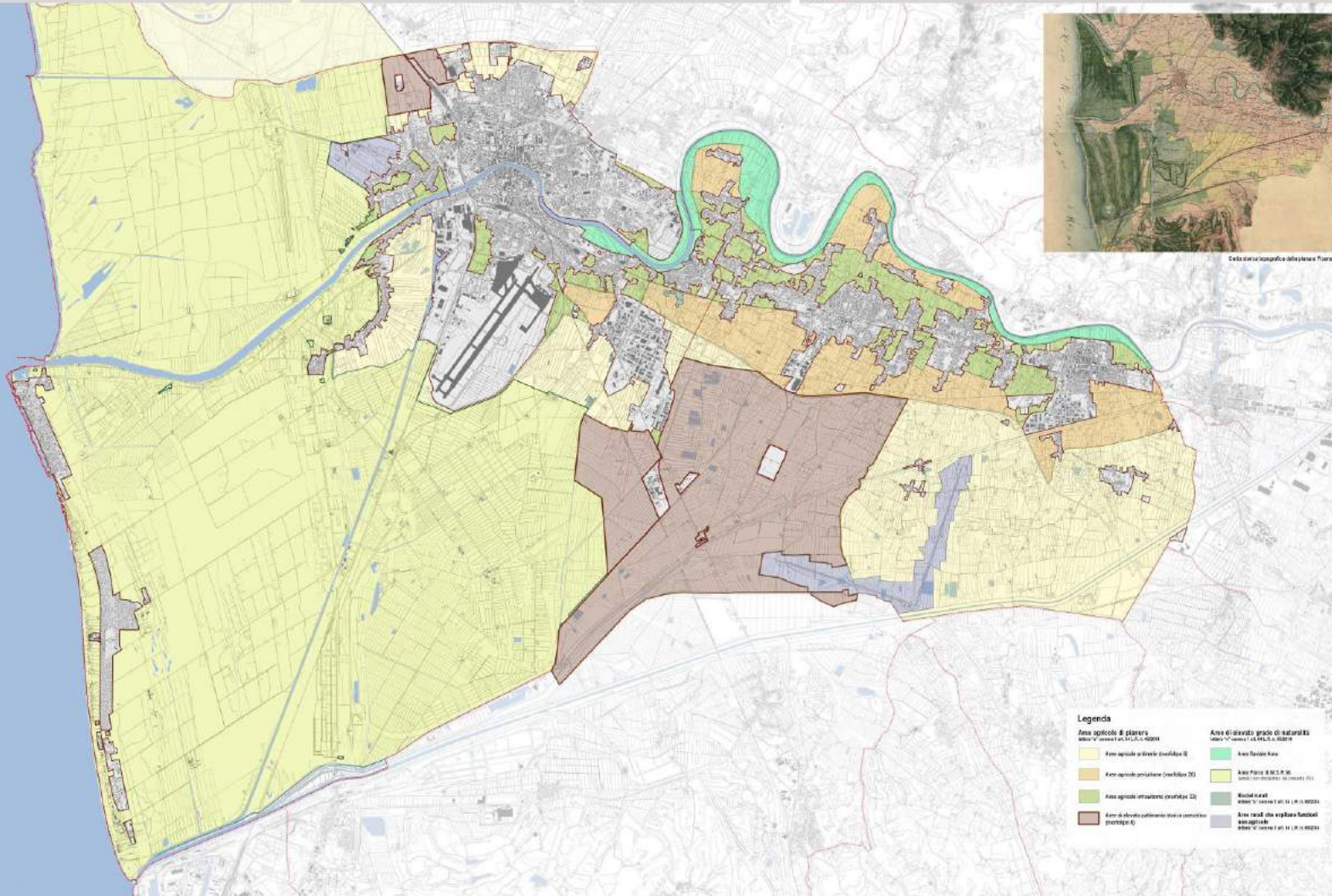


Foto aerea topografica dell'area di Pisa

Legenda

Area applicata di pianura dati: 1/25000 e 1/50000		Area di elevato grado di naturalità dati: 1/25000 e 1/50000	
Area applicata in diretta contiguità (I)	Area applicata in diretta contiguità (II)	Area applicata in diretta contiguità (I)	Area applicata in diretta contiguità (II)
Area applicata per continuità (contiguità) (I)	Area applicata per continuità (contiguità) (II)	Area applicata per continuità (contiguità) (I)	Area applicata per continuità (contiguità) (II)
Area applicata per continuità (contiguità) (I)	Area applicata per continuità (contiguità) (II)	Area applicata per continuità (contiguità) (I)	Area applicata per continuità (contiguità) (II)
Area di elevato patrimonio storico e ambientale (contiguità) (I)	Area di elevato patrimonio storico e ambientale (contiguità) (II)	Area di elevato patrimonio storico e ambientale (contiguità) (I)	Area di elevato patrimonio storico e ambientale (contiguità) (II)

GLI ELABORATI COSTITUTIVI DEL P.S.I



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



Apparato cartografico



LE INDAGINI GEOLOGICHE E IDROLOGICHE-IDRAULICHE



Apparato documentale

INDAGINI GEOLOGICHE

13 tavole

- QG.01 Carta geologica
- QG.02 Carta geomorfologica
- QG.03 Carta litotecnica e dei dati di base
- QG.04 Carta della dinamica costiera
- QG.05 Carta idrogeologica
- QG.06 Carta della vulnerabilità e delle problematiche idrogeologiche
- QG.08 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi
- Carta delle MOPS Comune di Cascina 9A_2014
- Carta delle MOPS Comune di Cascina 9B_2014
- Carta delle MOPS Comune di Pisa_2019
- QG.10 Carta della pericolosità geologica ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011
- QG.11 Carta della pericolosità sismica ai sensi del D.P.G.R. 53/R /2011

2 elaborati di supporto agli elaborati grafici

- QG.00 Relazione illustrativa indagini geologiche
- QG.00 ALL.1 Relazione illustrativa degli studi di MS di Livello 1



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



Apparato cartografico



LE INDAGINI GEOLOGICHE E IDROLOGICHE-IDRAULICHE



Apparato documentale

INDAGINI IDROLOGICHE-IDRAULICHE

50 tavole scala 1:25.000

Modello 1 Arno Scolmatore - Tavola 1 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 1, 1:10.000

Modello 1 Arno Scolmatore - Tavola 1 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 2, 1:10.000 [...]

Modello 2 Pisa Sud - Tavola 1 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 1, 1:10.000

Modello 2 Pisa Sud - Tavola 1 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 2, 1:10.000 [...]

Modello 3 Fiume Morto - Tavola 1 - Planimetria Modello Idraulico - Quadro 1, 1:10.000

Modello 3 Fiume Morto - Tavola 1 - Planimetria Modello Idraulico - Quadro 2, 1:10.000 [...]

Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 1, 1:10.000

Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 2, 1:10.000 [...]

7 elaborati di supporto agli elaborati grafici

Relazione Tecnica Illustrativa

ALLEGATO 1: Modello 1 Arno Scolmatore - Relazione di Sintesi

ALLEGATO 2: Modello 2 Pisa Sud - Relazione di Sintesi

ALLEGATO 3: Modello 3 Fiume Morto - Relazione Tecnica e Allegati

SOTTOALLEGATO 1: Modello 3 - Tavola dei Bacini 1:50.000

SOTTOALLEGATO 2: Modello 3 - Tavola dei Curve Number 1:50.000

ALLEGATO 4: Modello 4 Cascina Nord - Relazione Tecnica e Allegati



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014



LA STRATEGIA DELLO SVILUPPO

Apparato cartografico

2 tavole scale 1:35.000

Tav 1 STR Individuazione delle UTOE (scala 1:35.000)
 Tav 2 STR La Strategia dello sviluppo: progetti strategici e scenari futuri



LA VALUTAZIONE

Apparato documentale

Rapporto Ambientale con relativi allegati.
 Sintesi non tecnica
 Valutazione di Incidenza Ecologica (V.I.N.C.A) –screening





Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

Tav. 1 STR
SINTESI

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE PISA - CASCINA

INDIVIDUAZIONE DELLE UTOE

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 65/2014



Sindaco di Pisa
MICHELE CONTI
Assessore Urbanistica
MASSIMO DRINGOLI



Sindaco di Cascina
DARIO ROLLO
Assessore Urbanistica
ROBERTO BRAGIA

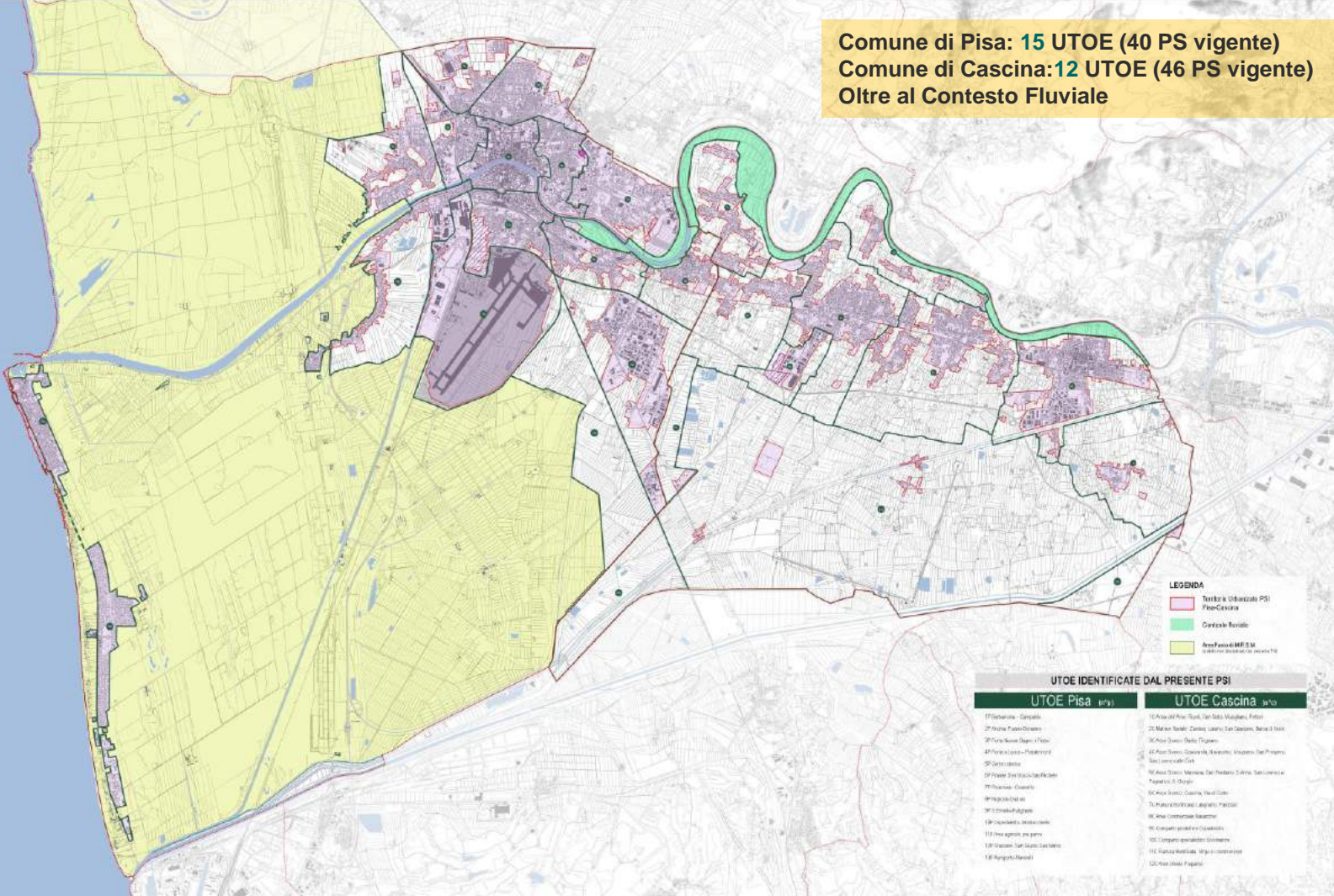
Responsabile del procedimento: Ing. Diego Rossi
Coordinatore informazione e partecipazione: Dott. Stefano Fagnari
Segretario di Settore: Dott. Anna Cristina Pignatelli
Progettazione Urbanistica: Giancarlo del Terrone - Cascina
Arch. Francesco Giusti

UFFICIO DI PIANO
Giulio Casaroli - Pisa - Arch. Stefano Casaroli
Piazz. Savoia - Cascina - Arch. Fabio Lepori
Piazz. G.lli - Anni - Cascina - Tassinari
Cascina di Pisa - Cascina - Alessandro Pignatelli
Piazz. Savoia - Cascina di Pisa - Tassinari - Anni - Stefano Rossi
Settore Urbanistica - Cascina di Pisa - Dott. Massimo Formica
Settore Urbanistica - Cascina di Pisa - Dott. Massimo Formica

Pisa: Arch. Urbanistica - Cascina di Pisa - Arch. Davide Benigni
Sett. Urbanistica - Cascina di Pisa - Arch. Daniela Biondi
Sett. Urbanistica - Cascina di Pisa - Arch. Daniela Biondi
Sett. Urbanistica - Cascina di Pisa - Arch. Daniela Biondi
Sett. Urbanistica - Cascina di Pisa - Arch. Daniela Biondi
Sett. Urbanistica - Cascina di Pisa - Arch. Daniela Biondi
Sett. Urbanistica - Cascina di Pisa - Arch. Daniela Biondi
Sett. Urbanistica - Cascina di Pisa - Arch. Daniela Biondi

IMMAGINI DI RIFERIMENTO
Immagi geografiche e cartografiche - Geo. Roberto Dringoli
Immagi fotografiche - Ing. Giacomo S. Marzulli (Pignatelli)
Progettazione partecipata - Cascina - Cascina
Territorio - Pisa - Scuola Superiore S. Anna
Urbanistica - Cascina di Pisa - Dott. Anna Cristina Pignatelli
Urbanistica - Cascina di Pisa - Dott. Anna Cristina Pignatelli
Urbanistica - Cascina di Pisa - Dott. Anna Cristina Pignatelli

RESTITUZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA: ING. LERESCA Fagnari - 888.005 788.000 QUARANTA



Comune di Pisa: 15 UTOE (40 PS vigente)
Comune di Cascina: 12 UTOE (46 PS vigente)
Oltre al Contesto Fluviale

- LEGENDA
- Territori Urbanizzati PSI Pisa-Cascina
 - Contesto Fluviale
 - Area Piana di M.F.R.M. (inoltre in verde scuro su mappa P.I.)

UTOE IDENTIFICATE DAL PRESENTE PSI	
UTOE Pisa (n°3)	UTOE Cascina (n°9)
1) F.lli Casaroli - Pisa	1) F.lli Casaroli - Pisa
2) F.lli Casaroli - Pisa	2) F.lli Casaroli - Pisa
3) F.lli Casaroli - Pisa	3) F.lli Casaroli - Pisa
4) F.lli Casaroli - Pisa	4) F.lli Casaroli - Pisa
5) F.lli Casaroli - Pisa	5) F.lli Casaroli - Pisa
6) F.lli Casaroli - Pisa	6) F.lli Casaroli - Pisa
7) F.lli Casaroli - Pisa	7) F.lli Casaroli - Pisa
8) F.lli Casaroli - Pisa	8) F.lli Casaroli - Pisa
9) F.lli Casaroli - Pisa	9) F.lli Casaroli - Pisa
10) F.lli Casaroli - Pisa	10) F.lli Casaroli - Pisa
11) F.lli Casaroli - Pisa	11) F.lli Casaroli - Pisa
12) F.lli Casaroli - Pisa	12) F.lli Casaroli - Pisa
13) F.lli Casaroli - Pisa	13) F.lli Casaroli - Pisa
14) F.lli Casaroli - Pisa	14) F.lli Casaroli - Pisa
15) F.lli Casaroli - Pisa	15) F.lli Casaroli - Pisa
16) F.lli Casaroli - Pisa	16) F.lli Casaroli - Pisa
17) F.lli Casaroli - Pisa	17) F.lli Casaroli - Pisa
18) F.lli Casaroli - Pisa	18) F.lli Casaroli - Pisa
19) F.lli Casaroli - Pisa	19) F.lli Casaroli - Pisa
20) F.lli Casaroli - Pisa	20) F.lli Casaroli - Pisa
21) F.lli Casaroli - Pisa	21) F.lli Casaroli - Pisa
22) F.lli Casaroli - Pisa	22) F.lli Casaroli - Pisa
23) F.lli Casaroli - Pisa	23) F.lli Casaroli - Pisa
24) F.lli Casaroli - Pisa	24) F.lli Casaroli - Pisa
25) F.lli Casaroli - Pisa	25) F.lli Casaroli - Pisa
26) F.lli Casaroli - Pisa	26) F.lli Casaroli - Pisa
27) F.lli Casaroli - Pisa	27) F.lli Casaroli - Pisa
28) F.lli Casaroli - Pisa	28) F.lli Casaroli - Pisa
29) F.lli Casaroli - Pisa	29) F.lli Casaroli - Pisa
30) F.lli Casaroli - Pisa	30) F.lli Casaroli - Pisa
31) F.lli Casaroli - Pisa	31) F.lli Casaroli - Pisa
32) F.lli Casaroli - Pisa	32) F.lli Casaroli - Pisa
33) F.lli Casaroli - Pisa	33) F.lli Casaroli - Pisa
34) F.lli Casaroli - Pisa	34) F.lli Casaroli - Pisa
35) F.lli Casaroli - Pisa	35) F.lli Casaroli - Pisa
36) F.lli Casaroli - Pisa	36) F.lli Casaroli - Pisa
37) F.lli Casaroli - Pisa	37) F.lli Casaroli - Pisa
38) F.lli Casaroli - Pisa	38) F.lli Casaroli - Pisa
39) F.lli Casaroli - Pisa	39) F.lli Casaroli - Pisa
40) F.lli Casaroli - Pisa	40) F.lli Casaroli - Pisa
41) F.lli Casaroli - Pisa	41) F.lli Casaroli - Pisa
42) F.lli Casaroli - Pisa	42) F.lli Casaroli - Pisa
43) F.lli Casaroli - Pisa	43) F.lli Casaroli - Pisa
44) F.lli Casaroli - Pisa	44) F.lli Casaroli - Pisa
45) F.lli Casaroli - Pisa	45) F.lli Casaroli - Pisa
46) F.lli Casaroli - Pisa	46) F.lli Casaroli - Pisa
47) F.lli Casaroli - Pisa	47) F.lli Casaroli - Pisa
48) F.lli Casaroli - Pisa	48) F.lli Casaroli - Pisa
49) F.lli Casaroli - Pisa	49) F.lli Casaroli - Pisa
50) F.lli Casaroli - Pisa	50) F.lli Casaroli - Pisa
51) F.lli Casaroli - Pisa	51) F.lli Casaroli - Pisa
52) F.lli Casaroli - Pisa	52) F.lli Casaroli - Pisa
53) F.lli Casaroli - Pisa	53) F.lli Casaroli - Pisa
54) F.lli Casaroli - Pisa	54) F.lli Casaroli - Pisa
55) F.lli Casaroli - Pisa	55) F.lli Casaroli - Pisa
56) F.lli Casaroli - Pisa	56) F.lli Casaroli - Pisa
57) F.lli Casaroli - Pisa	57) F.lli Casaroli - Pisa
58) F.lli Casaroli - Pisa	58) F.lli Casaroli - Pisa
59) F.lli Casaroli - Pisa	59) F.lli Casaroli - Pisa
60) F.lli Casaroli - Pisa	60) F.lli Casaroli - Pisa
61) F.lli Casaroli - Pisa	61) F.lli Casaroli - Pisa
62) F.lli Casaroli - Pisa	62) F.lli Casaroli - Pisa
63) F.lli Casaroli - Pisa	63) F.lli Casaroli - Pisa
64) F.lli Casaroli - Pisa	64) F.lli Casaroli - Pisa
65) F.lli Casaroli - Pisa	65) F.lli Casaroli - Pisa
66) F.lli Casaroli - Pisa	66) F.lli Casaroli - Pisa
67) F.lli Casaroli - Pisa	67) F.lli Casaroli - Pisa
68) F.lli Casaroli - Pisa	68) F.lli Casaroli - Pisa
69) F.lli Casaroli - Pisa	69) F.lli Casaroli - Pisa
70) F.lli Casaroli - Pisa	70) F.lli Casaroli - Pisa
71) F.lli Casaroli - Pisa	71) F.lli Casaroli - Pisa
72) F.lli Casaroli - Pisa	72) F.lli Casaroli - Pisa
73) F.lli Casaroli - Pisa	73) F.lli Casaroli - Pisa
74) F.lli Casaroli - Pisa	74) F.lli Casaroli - Pisa
75) F.lli Casaroli - Pisa	75) F.lli Casaroli - Pisa
76) F.lli Casaroli - Pisa	76) F.lli Casaroli - Pisa
77) F.lli Casaroli - Pisa	77) F.lli Casaroli - Pisa
78) F.lli Casaroli - Pisa	78) F.lli Casaroli - Pisa
79) F.lli Casaroli - Pisa	79) F.lli Casaroli - Pisa
80) F.lli Casaroli - Pisa	80) F.lli Casaroli - Pisa
81) F.lli Casaroli - Pisa	81) F.lli Casaroli - Pisa
82) F.lli Casaroli - Pisa	82) F.lli Casaroli - Pisa
83) F.lli Casaroli - Pisa	83) F.lli Casaroli - Pisa
84) F.lli Casaroli - Pisa	84) F.lli Casaroli - Pisa
85) F.lli Casaroli - Pisa	85) F.lli Casaroli - Pisa
86) F.lli Casaroli - Pisa	86) F.lli Casaroli - Pisa
87) F.lli Casaroli - Pisa	87) F.lli Casaroli - Pisa
88) F.lli Casaroli - Pisa	88) F.lli Casaroli - Pisa
89) F.lli Casaroli - Pisa	89) F.lli Casaroli - Pisa
90) F.lli Casaroli - Pisa	90) F.lli Casaroli - Pisa
91) F.lli Casaroli - Pisa	91) F.lli Casaroli - Pisa
92) F.lli Casaroli - Pisa	92) F.lli Casaroli - Pisa
93) F.lli Casaroli - Pisa	93) F.lli Casaroli - Pisa
94) F.lli Casaroli - Pisa	94) F.lli Casaroli - Pisa
95) F.lli Casaroli - Pisa	95) F.lli Casaroli - Pisa
96) F.lli Casaroli - Pisa	96) F.lli Casaroli - Pisa
97) F.lli Casaroli - Pisa	97) F.lli Casaroli - Pisa
98) F.lli Casaroli - Pisa	98) F.lli Casaroli - Pisa
99) F.lli Casaroli - Pisa	99) F.lli Casaroli - Pisa
100) F.lli Casaroli - Pisa	100) F.lli Casaroli - Pisa

GLI ELABORATI COSTITUTIVI DEL P.S.I



Attività di informazione partecipazione ai sensi del titolo II capo V della L.R. 65/2014

Fase di ADOZIONE AI SENSI degli artt. 23-92-94 L.R. 65/2014

GLI ELABORATI COSTITUTIVI DEL P.S.I

